Spediz. abbonam. postale - 45% - Art. 2 - Comma 20/B - Legge 662/96 - Milano

Fondato nel 1865

Sabato 26 Gennaio 2002 - € 0,98* in Italia (Lire 1.900)

Vuoi un operatore sempre informa? Chiama il 412.

Il Sole 24 ORE

info 412 TELECOM
www.info412.it

Prezzi di vendita all'estero: Austria € 1,90, Belgio € 1,90, Lussemburgo € 1,90, Francia € 1,90, Germania € 1,90, Grecia € 1,65, Inghilterra lgs. 1,30, Danimarca kr. 15, Olanda € 1,90, Spagna € 1,65, Portogallo € 1,65, Malta cts. 50, Svizzera sfr. 2,80, (Cantone Ticino sfr. 2,50), Ungheria fiof. 250, Repubblica Ceca czk 56, Usa $ 2,50, Canada $ can. 3,00, Marocco dh. 22, Egitto e.p. 8, Albania Usd. 2, Brasile r$ 4,20, Argentina p 4,00, Norvegia nkr. 15, Slovenia Sit 200, Svezia skr 15.

Quotidiano Politico Economico Finanziario

Anno 138° Numero 24
www.ilsole24ore.com

CENTRALI ENEL
Società pubbliche, confermato il tetto del 30% nelle Genco
A PAG. 26

SUPERCELLULARI
Ipse ai capolinea per i costi eccessivi del servizio Umts
A PAG. 7 Raffaele Perrotta

ALITALIA
Traffico passeggeri, a dicembre un calo del 26,8%
A PAG. 16 Gianni Dragoni

SOMMERSO
L'industria veneta contro il fenomeno del lavoro nero
A PAG. 16 C. Fusaro/Ansa, foto L. Rossi Lichen

ALL'INTERNO IL TESTO DELLA CIRCOLARE

A quota 0,86 sul dollaro, il minimo da luglio - In un mese ha perso il 4,7%

Scivolone dell'euro

L'ottimismo Fed attira capitali negli Usa

Numeri e volatilità

DI MARIO SARCINELLI

Ci risiamo! Il presidente della Bce ha reso testimonianza, secondo le regole che presiedono ai rapporti tra Parlamento europeo e Bce, dinanzi alla Commissione per gli affari economici e monetari e l'euro ha accusato una nuova caduta rispetto al dollaro; la settimana si è chiusa con una quotazione di 0,8645 dollari per un euro; difficoltà di comunicazione o cattiveria dei mercati? L'apprezzamento a 0.9064 che la valuta europea aveva mostrato con l'avvento del changeover sembra non solo essersi esaurito, ma anche rovesciato. Eppure, sul fronte della sostituzione di banconote e monete sul quale non pochi erano i timori degli europifili e le perplessità degli euroscettici, il presidente Duisenberg ha fornito informazioni che rendono conto del successo nella sostituzione del circolante.

Agli inizi di questa settimana erano in circolazione circa 8,1 miliardi di banconote, pari al 90% della circolazione prevista per la fine di febbraio, quando terminerà il regime di doppia circolazione; in valore, coprono il 77% delle banconote nazionali in circolazione a fine 2001. In termini di transazioni, dopo una sola settimana il 75% di tutte quelle in contanti era regolato in euro; questo traguardo era previsto fosse raggiunto in una ventina di giorni. La scelta di vari Paesi di non avvalersi di tutto il periodo a disposizione per la doppia circolazione ha certamente migliorato il risultato medio, reso possibile dai 200mila distributori di banconote, praticamente tutti convertiti entro una settimana.

In Italia l'atmosfera si è rannuvolata con riferimento al futuro dell'Europa, ma è rimasta tranquilla per quanto riguarda l'euro. Qualche preoccupazione per l'aumento dei prezzi da riforma monetaria è stata sostituita da quelle, ben più gravi e sentite da parte dei consumatori, dei rincari degli ortofrutticoli in connessione con l'ondata di gelo. La polemica, di origine finlandese, sulla morte prematura delle monete da 1 e 2 cent si è rivelata proporzionale alle dimensioni delle stesse...

CONTINUA A pag. 4

Gros: caduta inevitabile, pesano le mancate riforme in Europa

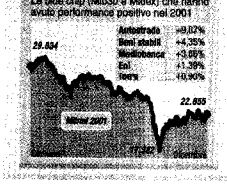
MILANO ■ L'euro va a fondo. La valuta europea è tornata contro dollaro sui livelli minimi da luglio scendendo fino a 0,8629 per poi finire poco sopra i minimi giornalieri a 0,8655. Il biglietto verde invece ha ritrovato forza grazie alla visione più ottimista sulla ripresa economica degli Usa espressa dal presidente della Fed, Alan Greenspan. Secondo alcuni analisti anche il rinvio dell'atteso allentamento monetario da parte della Bce avrebbe contribuito a deprimere la valuta europea. Infine a spiegare il calo brusco ci sarebbe stato il superamento di alcune soglie che hanno fatto scattare ordini di vendita automatici. L'euro in un mese ha perso circa il 4,7 per cento. Secondo Daniel Gros, presidente del Centre for european policy studies (Cepi) di Bruxelles, la caduta è inevitabile a causa delle mancate riforme strutturali europee.

SERVIZI A pag. 2

PREVISIONI AMBROSETTI

Piazza Affari quest'anno può crescere del 19%

■ LE MIGLIORI
La blue chip (Mib30 e Midex) che hanno avuto performance positiva nel 2001



Le blue chip di Piazza Affari (le 55 società presenti nel Mib30 e nel Midex) hanno un potenziale di rivalutazione di almeno il 19 per cento. È questa la conclusione di uno studio di Ambrosetti Stern Stuart elaborato seguendo il criterio dell'Eva, cioè della creazione di valore delle aziende, che ha esaminato le performance delle principali società del listino raffrontandole con le attese del mercato. Nel 2001 solo cinque dei 55 titoli hanno registrato performance positive.

Oliveri a pag. 27

A gennaio +0,4-0,5%, tendenziale 2,4%

L'inflazione non si scalda

Marzano: il changeover ha inciso poco

MILANO ■ Secondo le anticipazioni delle città campione, l'inflazione a gennaio dovrebbe fermarsi al 2,4%, lo stesso livello di dicembre 2001. Per il ministro Marzano, il risultato dimostra che il changeover dell'euro e la recente fiammata dei prodotti ortofrutticoli hanno avuto un impatto limitato sulla dinamica dei prezzi.

Solo i rincari dei pubblici esercizi e dei biglietti di cinema e teatri, hanno determinato l'aumento dello 0,4% (ma è possibile anche uno 0,5%) congiunturale.

SERVIZI A pag. 3

L'ELISIR DELLA STABILITÀ

DI LUCA PAOLAZZI

Grande paura, piccola inflazione. L'entrata dell'euro nelle nostre tasche non ha fatto uscire massiccio potere d'acquisto, "sfilato" da grassi arrotondamenti nel changeover dei listini. O almeno non così grassi da portare a una brusca accelerazione dei prezzi al consumo. Rincari, maldestramente "nascosti" nel passaggio alla nuova valuta, ci sono stati. La comune esperienza quotidiana ce ne ha fatti incontrare più d'uno. È vero che il nostro «senso» che percepisce le dinamiche dei prezzi è perennemente distorto: capta subito gli aumenti, è poco sensibile alle riduzioni. Ma negare ogni lievitazione del carovita dovuta al cambiamento di moneta non sarebbe creduto e toglierebbe credibilità ai dati.

CONTINUA A pag. 3

Cliff Baxter era stato vice di Lay

Enron, suicida un ex dirigente

NEW YORK ■ Si macchia di sangue lo scandalo Enron. L'ex vice presidente Cliff Baxter si è ucciso l'altra notte con un colpo di pistola alla testa: il suo corpo è stato trovato nella sua vettura, in una strada alla periferia di Houston. Baxter si era dimesso a sorpresa lo scorso maggio, pochi mesi prima che scoppiasse lo scandalo. Il suo nome figurava tra i 29 dirigenti sotto inchiesta: secondo alcuni documenti l'ex vicepresidente aveva obiettato alle «transazioni improprie» servite a coprire le voragini del bilancio. Proseguono intanto tra le polemiche le audizioni parlamentari. Secondo il «New York Times», quasi tutti i parlamentari impegnati nella commissioni d'inchiesta avrebbero ricevuto contributi elettorali dal colosso energetico o dai revisori di Arthur Andersen.

Rischia di allargarsi anche la vicenda legata alla bancarotta della Kmart. La catena di supermercati che questa settimana ha chiesto il ricorso al Chapter 11 ha deciso di avviare un'indagine interna su presunte irregolarità contabili, in seguito a una denuncia anonima.

VALSANIA A pag. 26

Il Presidente ai lavoratori: rispettate i temi «specifici» delle vertenze

Ciampi: no alle barricate

Disgelo Governo-sindacati sui contratti

VIGILANZA

Palazzo Chigi difende i poteri di Bankitalia

I poteri della Banca d'Italia in materia di vigilanza non saranno ridotti. Lo ha affermato ieri Palazzo Chigi, prendendo le distanze dalla proposta di legge presentata dal Presidente della Commissione attività produttive Bruno Tabacci e firmata da alcuni parlamentari di maggioranza: «Il progetto di riordino delle Authority affidato al ministro della Funzione pubblica — spiega la nota del Governo — non comprenderà alcuna previsione o ipotesi concernente le attribuzioni di Banca d'Italia».

Calderoni a pag. 25

ROMA ■ Riparte il dialogo tra Governo e parti sociali: mercoledì prossimo scatterà il negoziato sul pubblico impiego. L'Esecutivo ha convocato per il 30 gennaio i sindacati a Palazzo Chigi per trattare sui rinnovi contrattuali dei dipendenti pubblici. Il ministro Roberto Maroni si augura che ora il confronto possa continuare anche sulle riforme del Welfare.

A lanciare un nuovo invito a Governo e parti sociali a dialogare senza estremismi è Carlo Azeglio Ciampi. Che frena i sindacati sullo stralcio dell'articolo 18: «È solo una questione specifica». «È importante — ha detto il capo dello Stato — che la vertenza a cui può dar luogo un confronto tra le parti sociali sia sempre fatta avendo attinenza al tema specifico di quella vertenza». Alla quale, secondo il presidente della Repubblica, occorre evitare di dare «un valore di giudizio estremo che coinvolge ogni altra realtà dei rapporti di lavoro». In visita a Monfalcone, il capo dello Stato ha poi elogiato il modello della cantieristica.

L'invito di Ciampi a continuare a trattare è stato condiviso da tutti. E, intanto, il leader della Cgil Cofferati esclude il ricorso a proteste separate.

MASCHNI, PALMERINI E PESOLE A pag. 9

■ LA SINISTRA ITALIANA E BRUXELLES

Autogol sulla Costituente Ue...

DI ALDO CARBONI

Neanche l'osservatore più benevolo potrebbe sostenere a cuor leggero che Berlusconi si sia mosso nelle cose della politica europea come nel giardino di casa. La controversia con Ruggiero non è stata di certo un successo, per nessuno dei due questionanti. E c'è una coda avvelenata di quel contrasto, che è sotto gli occhi di tutti in queste ore, se all'Italia spetti o no un altro posto nella Convenzione per l'Europa, quella presieduta da Giscard e che sta per cominciare i suoi lavori. Intendiamoci, la designazione di Fini a rappresentare il Governo è un'idea eccellente, mandare il vicepresidente del Consiglio è prova di impegno e di interesse. Ma sarebbe forse stato meglio chiudere la trattativa per il posto prima di rendere pubblico il nome; si sarebbero risparmiati a Fini critiche e sopraccigli alzati, ancorché pretestuosi. Dalla lettera del comunicato approvato alla fine dell'ultimo vertice di Laeken non ci sono equivoci possibili, quel posto ci spetta.

CONTINUA A pag. 4

...e miopia sullo scudo fiscale

DI ENRICO DE MITA

La legge sul rimpatrio dei capitali non rientra nei miei sentimenti politici e nel mio modo di concepire i principi costituzionali in materia tributaria. Trovo del tutto legittimo che tale legge possa essere contrastata in sede parlamentare. Capisco anche che di tale legge si contesti uno dei capisaldi sui quali essa si regge, la segretezza delle sue procedure. Viene contrapposta a tale segretezza la trasparenza americana. Solo che bisogna amaramente rilevare che, senza tale segretezza, essa in Italia non funzionerebbe. Per cui questa obiezione specifica non aggiunge niente alla contestazione radicale della legge. Capisco anche le critiche che si fanno alla attenuazione delle norme in tema di antiriciclaggio.

Ciò che non capisco, politicamente e tecnicamente, sono invece le minacce che ex ministri, rappresentanti della minoranza, fanno per l'ipotesi che la legge approvata venga attuata nell'anonimato (la Repubblica, 25 gennaio 2002, p. 31).

CONTINUA A pag. 4

PANORAMA

ALL'ESTERO

Svolta in Medio Oriente Bush abbandona Arafat

Il presidente Usa George W. Bush si è dichiarato «deluso» da Arafat. Nessuna decisione è stata presa, ma si parla apertamente di sanzioni e di un irrigidimento verso l'Autorità nazionale palestinese. «Stiamo valutando una gamma d'opzioni» ha affermato il segretario di Stato, Colin Powell. (Servizio a pag. 5)

■ **L'India lancia un missile balistico**
Il lancio sperimentale di un missile balistico indiano in grado di trasportare testate nucleari ha rinacceso la tensione tra India e Pakistan. Il test è stato pesantemente criticato da Islamabad ma anche da diversi altri Paesi, per i quali si tratta di un segnale sbagliato che rischia di far riesplodere la crisi. (Servizio a pag. 5)

■ **Argentina, manifestazioni contro Duhalde**
Migliaia di argentini sono scesi in piazza ieri notte per manifestare contro il blocco dei depositi bancari che il presidente Eduardo Duhalde non ha ancora allentato. Timori per la stabilità del governo. (Servizio a pag.5)

■ **Germania: sui salari fallimento di Schröder**
Muro contro muro tra sindacati e imprenditori in Germania. Nonostante l'appello del cancelliere Gerhard Schröder al senso di responsabilità di entrambe le parti, l'ottavo round dei colloqui del Patto del lavoro si è chiuso con un niente di fatto. Nei negoziati in corso per il rinnovo dei contratti i sindacati chiedono aumenti fra il 5 e il 7 per cento. (Servizio a pag. 4)

■ **Gran Bretagna, il Pil cresce dello 0,2%**
Il Pil britannico nel quarto trimestre è cresciuto dello 0,2% congiunturale e dell'1,9% su base annua. Il dato è in linea con le attese degli analisti. Nel trimestre precedente l'aumento era stato dello 0,5%. (Servizio a pag. 4)

IN ITALIA

Rientrato l'allarme smog Milano sospende i divieti

Traffico regolare oggi e domani a Milano e hinterland: la concentrazione di polveri sottili è tornata sotto i livelli d'allarme e la Regione Lombardia ha revocato le limitazioni alla circolazione. Targhe alterne e blocchi del traffico restano in vigore in altre città. (Servizi a pag. 11)

■ **Il 26 maggio si vota per le amministrative**
Undici milioni di italiani sono chiamati alle urne il 26 maggio per il primo turno e il 9 giugno per il ballottaggio. Il Consiglio dei ministri ha deciso, con largo anticipo, la data della tornata di elezioni amministrative che riguardano 9 Province e 750 Comuni. (Servizio a pag. 8)

■ **Il premier: ai privati due canali Rai**
«Nel programma di governo c'è la privatizzazione di due canali e noi la faremo». È Silvio Berlusconi a rilanciare la proposta: «La Rai è ancora nelle mani della sinistra — afferma il presidente del Consiglio — e ha un'amministrazione partigiana. Vogliamo una televisione equilibrata e obiettiva». (Servizio a pag. 8)

■ **Berlusconi: «Un solo seggio? Sarà di Fini»**
«Se solo uno dei due rappresentanti italiani nella Convenzione europea dovrà restare, quello sarà Fini». Così, ieri, Berlusconi ha ufficializzato la candidatura del leader di An. Quanto ad Amato, nominato vicepresidente della Convenzione a Laeken, Berlusconi ha precisato che lui stesso «non vorrebbe essere là a rappresentare un Governo a cui fa opposizione». (Servizi a pag. 8)

★
In Liguria e nella provincia di Alessandria il Sole-24 Ore + Il Secolo XIX a € 1,30; nelle province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, Matera e Potenza il Sole-24 Ore + La Gazzetta del Mezzogiorno a € 1,30; nelle province di Messina, Reggio Calabria, Crotone, Cosenza, Vibo Valentia e Catanzaro il Sole-24 Ore + La Gazzetta del Sud a € 1,30; nelle province di Palermo, Trapani e Agrigento il Sole-24 Ore + Il Giornale di Sicilia a € 1,30; nelle province di Catania, Ragusa, Siracusa, Enna e Caltanissetta il Sole-24 Ore + La Sicilia a € 1,30.

Il Sole 24 ORE.com

Un anno di Bush: tutti i fatti del presidente
www.ilsole24ore.com/politica

Nostro speciale sulla Giornata della Memoria
www.ilsole24ore.com/cultura

Mercati azionari

■ MIBTEL +0,50

Seduta negativa per le Borse europee, penalizzate sia dai cattivi risultati trimestrali del colosso Usa Jds Uniphase, sia dalla prima perdita della storia per la svedese Ericsson. Francoforte ha perso lo 0,27%, Parigi lo 0,53% e Londra lo 0,77 per cento. Una sola Borsa ha chiuso con il segno più: Piazza Affari. Il Mib 30 ha infatti terminato la seduta in rialzo dello 0,61 per cento. Il listino milanese per tutta la seduta è riuscito a registrare una performance migliore rispetto alle altre Borse europee, sostenuto dai progressi dell'Eni (+1,7%) e della Banca di Roma (+7,2%). Le azioni del cane a sei zampe continuano a inanellare un rialzo dopo l'altro: dallo scorso 11 gennaio hanno registrato un progresso superiore all'11 per cento. La Banca di Roma ha invece beneficiato delle nozze con Bipop-Carire. Bene anche Pirelli e Fiat.

Borsa italiana

Indici generali	25.01	24.01	Var.%	in anno
Ult. Mibtel (31.12.94=10000)	22790	22677	0,50	-0,28
Ult. Mib 30 (31.12.92=10000)	32059	31866	0,61	-0,63
Numitel (17.6.99=1000)	2355	2360	-1,05	-5,50
Mib storico (2.1.75=1000)	22054	22063	-0,04	-0,80
Mediobanca (2.1.01=100)	75,72	70,72	—	-0,92
Comit Globale (1972=100)	1422,16	1423,13	-0,07	-0,78

Quantitativi trattati e	25.01	24.01
Azioni: numero	482.894.500	484.965.734
Azioni: valore	2.200.704.561	2.287.164.489
T.pubblico	598.405.158	510.589.909
Obbligazioni	63.305.940	96.005.751

Principali titoli (componenti dell'indice Mib 30)

Titolo	Pr.Rif.	€Var.%	Titolo	Pr.Rif.	€ Var.%
Aem	2,096	+0,38	Italgas	10,653	+0,60
Alleanza	11,881	-0,42	Mediaset	8,184	-0,09
Autostrade	7,865	-0,01	Mediobanca	12,317	+0,65
B.co di Roma	2,541	+7,22	Mediolanum	9,360	+0,62
B.co Fideuram	6,901	+0,43	Monte Paschi Si	2,357	+0,30
Bsch	1,741	-2,52	Olivetti	1,421	+2,16
BNL	2,475	-0,08	Pirelli Spa	1,586	+2,06
Bulgari	8,748	-0,35	Rasi	13,081	-0,60
Enel	6,417	+0,72	Rcs Bca 1473	17,869	+1,05
Eni	15,081	+1,69	Saipem	5,866	+0,14
Fiat	16,975	+2,10	San Paolo Imi	11,185	-0,69
Finmeccanica	0,543	-1,36	Saet Reg. Datile	0,915	-0,61
Generali	29,860	-0,03	Telecom Ita	9,483	+0,71
Intesa	3,456	+0,70	Tim	5,762	-0,81
IntesaBci	2,931	+0,17	UniCredito	4,590	+1,24

Dati aggregati sui prezzi di riferimento	
Titoli quotati	312
Titoli in rialzo	140
Titoli in ribasso	130
Titoli invariati	12
Titoli non rilevati	22

Fib30

	25.01	Var.
Marzo	32180	+207
Giugno	31727	+209

Future

	25.01	Var.%
Eurex Bund 10 anni (ctr.01)	107,10	-0,81

I cambi dell'euro

Valuta	25.01	Diff.
Dollaro Usa	0,8663	-0,0104
Yen giapponese	116,3500	-1,6000
Sterlina inglese	0,6126	-0,0043
Franco svizzero	1,4716	+0,0029

Rilevazioni a cura di Bce

Cambio effettivo €
Indice Sole-24 Ore (22 val.) 89,93 -0,95

Borse europee

	25.01	Var.%
EBC®	9947,91	-0,35
EBCI Global	10961,67	-0,33
Dj Eurostoxx	326,36	-0,22
Amsterdam	520,36	-0,08
Bruxelles	2750,42	-0,12
Francoforte	5156,63	-0,27
Helsinki	9439,13	-0,84
Lisbona	9679,71	-0,11
Londra	5193,—	-0,77
Madrid	8185,—	-0,34
Parigi	4484,31	-0,53
Vienna	1159,79	0,03
Zurigo	6372,10	-0,29

EBCI Global - I migliori (Pr. rif.)

B. di Roma (I)	2,54	7,22
Libro (A)	0,97	5,43
Abs Ltd (S)	104,50	5,03
Cybertron (A)	2,72	5,02
Swissair (CH)	0,22	4,76
Zurich A. (CH)	367	4,75
Abb Ltd (CH)	18,65	4,72

EBCI Global - I peggiori (Pr. rif.)

Cos Telec. (UK)	85,50	-8,05
Brit Airways (UK)	214,80	-5,58
Bwt Ag (A)	24,32	-5,55
J Martin Fd. (P)	0,20	-5,34
Cable & W. (UK)	293,20	-5,11
Logica (UK)	550,50	-5,09
Compiet (F)	2,18	-4,79

Altre Borse

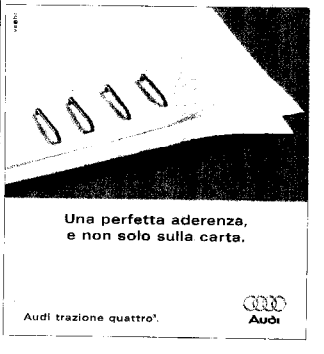
Paese/indice	25.01	Var.%
New York Dow Jones I.	9840,08	0,45
New York Nasdaq Co.	1937,70	-0,25
Tokio Nikkei 225	10144,14	0,70
Hong Kong Hang Seng	10772,96	0,29
Sao Paolo Bvsp Bovespa	borsa chiusa	
Sydney All Ordinaries	3382,70	0,32
Singapore Straits Times	1730,83	4,08
Toronto 300 Composite	7659,30	0,02

Reddito fisso

Indici di capitalizzazione lorda	25.01	%
Area Euro		
Sole-Cesli Emu6	124,421	-0,420
Italia - Indici Mts - capitalizz. lorda		
ex-Bot generale	290,940	-0,100
tasso fisso poner.	123,870	-0,145
tasso variabile	119,946	+0,010
monetario	118,238	+0,008

Rend. Mediob.: tasso 5,312, ind. 3,966

Materie prime

Prezzi ufficiali a Londra - In dollari Usa

25.01	Var%	25.01	Var%
Brent	19,07	+0,70	Alumino 1367 +0,10
Oro	279	-0,10	Caffè ICO 353 -0,60